Corso di Sistemi Operativi e Reti

Prova scritta di LUGLIO 2019

ISTRUZIONI

- Rinomina la cartella chiamata "CognomeNomeMatricola" che hai trovato sul Desktop e in cui hai trovato questa traccia, sostituendo "Cognome" "Nome" e "Matricola" con i tuoi dati personali;
- 2. **Carica** tutto il materiale didattico che vorrai usare sul Desktop; puoi farlo solo nei primi 5 minuti della prova;
- 3. **Svolgi** il compito; lascia tutto il sorgente che hai prodotto nella cartella di cui al punto 1;
- 4. Quando hai finito lascia la postazione facendo logout,

senza spegnere il PC.

SALVA SPESSO il tuo lavoro

ESERCIZIO 1 (Programmazione multithread. Punti: 0-20)

Bisogna implementare una BlockingQueue FIFO con i tradizionali metodi di inserimento e rimozione (put = inserimento bloccante; get = prelievo bloccante), modificata per fornire alcune funzioni addizionali. Chiameremo questa nuova tipologia di coda TimedBlockingQueue. Le funzioni addizionali sono le seguenti:

```
timedPut(e, timeout).
```

Inserisce l'elemento e all'interno della TimedBlockingQueue. Qualora la coda sia piena, si attende finchè non si libera un posto secondo la disciplina usuale. Dal momento dell'inserimento in poi, timedPut termina ed esce. In seguito, l'elemento e può rimanere nella coda per timeout secondi. Qualora trascorressero più di timeout secondi senza che e venga prelevato, allora e viene cancellato dalla coda.

```
waitFor(e).
```

Se l'elemento e è inserito nella coda, attende finchè e non viene estratto da qualche thread, oppure finchè non scade un eventuale suo corrispondente timeout. Restituisce true se l'elemento è stato estratto correttamente, oppure false se l'elemento risulta eliminato per scadenza del timeout. Viene inoltre restituito false immediatamente anche se l'elemento e non è correntemente presente nella coda.

ESEMPI (Si supponga di lavorare con la coda Q):

- 1. Supponiamo di inserire l'oggetto O all'interno di Q con timeout di 0.5 secondi, mediante la chiamata Q.timedPut(O,0.5), che inserisce O immediatamente e termina (prima dello scadere degli 0.5 secondi). Durante questo intervallo di tempo O potrebbe essere normalmente prelevato attraverso una chiamata al metodo get. Trascorsi gli 0.5 secondi O verrà invece eliminato dalla coda e non sarà più prelevabile.
- 2. Supponiamo che il thread T1 inserisca l'oggetto O con la chiamata Q.timedPut(O,1.0). Successivamente il thread T1 invoca Q.waitFor(O). Quest'ultima chiamata si blocca: un thread T2 potrebbe estrarre O, invocando il metodo Q.get() in meno di un secondo, e in tal caso la chiamata a Q.waitFor(O) uscirebbe restituendo true. Se invece O dovesse restare inserito in coda per più di un secondo senza essere estratto, O dovrebbe essere eliminato dalla coda e T1 dovrebbe uscire dalla chiamata Q.waitFor(O). Quest'ultima chiamata restituirà in tal caso false.

NON SPEGNERE IL PC A FINE ESAME

Tutti i metodi richiesti per devono essere implementati garantendo la necessaria thread safety; non sono ammesse situazioni di deadlock; è opportuno migliorare l'accessibilità concorrente alle strutture dati ed evitare, se presenti, situazioni di starvation.

CI SONO DEI PUNTI AMBIGUI NELLA TRACCIA? COMPLETA TU

È parte integrante di questo esercizio completare le specifiche date nei punti non esplicitamente definiti, introducendo o estendendo tutte le strutture dati laddove si ritenga necessario, e risolvendo eventuali ambiguità.

POSSO CAMBIARE IL PROTOTIPO DEI METODI RICHIESTI? NO

Non è consentito modificare il prototipo dei metodi se questo è stato fornito. Potete aggiungere qualsivoglia campo e metodo di servizio, e qualsivoglia classe ausiliaria, ma NON variare l'interfaccia dei metodi pubblici già specificati.

CHE LINGUAGGIO POSSO USARE? PYTHON 3.X; oppure JAVA 7 o successivo

Il linguaggio da utilizzare per l'implementazione è Python 3, o in alternativa, Java. È consentito usare qualsiasi funzione di libreria di Python 3.X o di Java 7 e versioni successive.

MA IL MAIN() LO DEVO SCRIVERE? E I THREAD DI PROVA? SI

Sebbene non saranno oggetto di valutazione, è obbligatorio scrivere un main() e implementare esplicitamente del codice di prova, che è comunque necessario per testare il proprio codice prima della consegna.

ESERCIZIO 2 (Linguaggi di scripting. Punti 0-10)

Nei sistemi Unix/Linux, il comando stat mostra informazioni dettagliate riguardo un determinato file o filesystem. Si scriva uno script Perl dal nome stat.pl in grado di estendere le funzionalità del comando shell stat. In particolare, lo script prenderà da linea di comando una serie di opzioni (non obbligatorie) e il nome di una directory (obbligatoriamente).

Sinossi del comando da implementare:

```
./stat.pl directoryName [OPTIONS]
```

Output del comando stat standard impartito su un file di prova chiamato 'test':

```
francesco@XPS: ~
                                                                                                                                                    X
                   $ stat test
          'test
 File:
 Dim.: 70
                              Blocchi: 0
                                                         Blocco di IO: 512
                                                                                     file regolare
evice: 4h/4d
                  Inode: 13229323906161459 Coll.: 1
Accesso: (0666/-rw-rw-rw-) Uid: ( 1000/francesco)
Accesso : 2019-05-17 18:41:09.024450300 +0200
Modifica : 2019-05-17 18:41:09.024450300 +0200
                                                                    Gid: ( 1000/francesco)
Cambio : 2019-05-17 18:41:09.024450300 +0200
reazione:
 ancesco@XPS:~$
```

Lo script dovrà operare nel seguente modo:

- nel caso in cui non ci dovessero essere opzioni in input, lo script mostrerà in standard output la somma dei parametri Dim., Blocchi di tutti i file contenuti nella cartella directoryName. Infine, saranno riportati anche i nomi dei file con dimensione minima e massima (seguiti dalle rispettive dimensioni);
- 2. se si inserisce l'opzione -b dovrà essere effettuata soltanto la somma dei Blocchi seguita dai nomi dei file con minore e maggiore numero di blocchi occupati;
- 3. se si inserisce l'opzione -t="tipoFile" bisognerà effettuare la stessa operazione del punto 1 ma filtrando per i file specificati con l'opzione -t; se, ad esempio, usassimo l'opzione -t="file regolare" dovremo aggregare ed effettuare le somme solo sui file testuali (le informazioni sul tipo di file sono specificate subito dopo il parametro Blocco di IO);
- 4. NON SONO AMMESSE ALTRE OPZIONI